



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

M

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE
AMBIENTALE

UFFICIO GESTIONE VALUTAZIONI
AMBIENTALI

ambiente@cert.provincia.le.it

Rispr al Foglio Prot. n. 16158 del 15/04/2021

Rif. prot. n. 1691 del 21/04/2021

Class 34.43.01/37

E.p.c.

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: **GALATINA (LE)**

Località: località Masseria "Spagheto" (fg. 84 p.lle 44, 45).

Progetto: D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto RFVP15" di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina.

Ditta: **HEPV03 S.r.l.**

Procedimento di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Reiterazione della Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Richiesta di documentazione integrativa

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **vista** la nota provinciale prot. 40308 del 059/11/2020 (ns. prot. 21378 del 12/11/2020) con la quale si chiedeva la verifica della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR relativa al "costruzione ed esercizio di impianto per produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto RFVP15" di potenza nominale circa 6,475 MW e installata pari 7,8204 MWp, in Comune di Galatina (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatina, previa installazione di nuovo trasformatore AT/MT";
- **esaminati** gli elaborati di progetto presenti sul sito web www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_HEPV03;
- **vista** la nota prot. 23029 del 09/12/2020 con la quale la Scrivente chiedeva documentazione integrativa per la suddetta istanza di P.A.U.R.;
- **vista** la nota provinciale indicata a margine con la quale si chiede la verifica della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto;
- **esaminati** gli elaborati di progetto presenti sul sito web http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/paur_hepv03;
- **visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **vista** la Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- **visto** il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia e l'elaborato 4.4.1 Linee guida energie rinnovabili del PPTR della Regione Puglia;
- **atteso** che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di un "impianto fotovoltaico, di potenza di potenza elettrica in immissione pari a di 6,40 MW e potenza moduli pari a 7,640 MW [...] in località Masseria "Spagheto", sita ad W del territorio del Comune di Galatina ed in prossimità di una cava di materiali calcarei" (cfr. "0.3. SIA_A – Studio Impatto Ambientale- Quadro A Introduttivo" Rev. n. 1 di 02/2021);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.itSITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **considerato** che “l’impianto sarà costituito da pannelli fotovoltaici installati su trackers (inseguitori solari), della potenza ciascuno di 420 Kw ed ammassati al sottosuolo con l’utilizzo di “pali in acciaio”” (cfr. “0.3. SIA_A – Studio Impatto Ambientale- Quadro A Introduttivo” Rev. n. 1 di 02/2021);
- **considerato** che “l’intervento consiste in un impianto agrovoltaiico, suddiviso in n. 3 campi da 2.500 kWp circa cadauno. La potenza nominale totale del generatore fotovoltaico, pari a 7644,00 kWp. [...] Per l’intervento sono stati previsti le seguenti componenti principali: 1. Impianto fotovoltaico costituito da: • il generatore fotovoltaico; • il gruppo di conversione; • la sezione di trasformazione. • impianti ausiliari quali illuminazione perimetrale, TVCC, supervisione, ecc. 2. Impianto di rete per la connessione: • Installazione nuovo trasformatore in CP esistente Galatina; • Nuova linea di connessione interrata tra impianto e CP Galatina (la cabina di consegna sarà collegata in antenna)” (cfr. “DGE.RE02_Relazione descrittiva generale” Rev. n. 2 di 02/2021);
- **considerato** che “l’impianto è stato suddiviso in 3 aree e complessivamente sarà costituito da: • 18.620 moduli fotovoltaici in silicio policristallino (collettori solari) di potenza massima unitaria pari a 420Wp, installati su inseguitori monoassiali da 28 moduli e/o 14 moduli [...]; 3 Cabine di campo [...]; 1 Cabina di Smistamento” (cfr. “DGE.RE02_Relazione descrittiva generale” Rev. n. 2 di 02/2021);
- **considerato** che la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in esame è prevista nell’area posta a sud-est dal centro abitato di Galatina, a ridosso della periferia, nella località Masseria “Spagheto”, su un’area agricola (zona “E” del PUG), a breve distanza dalla frazione di Noha e dalle contrade di “Scorpo-Noha” e “Scorpo-Galatina”; “l’impianto agrovoltaiico sarà realizzato posando i pannelli su strutture di sostegno ancorate al suolo e appositamente realizzate. La configurazione del generatore fotovoltaico sarà a file parallele, installate in direzione nord-sud, su delle strutture mobili che permetteranno ai moduli fotovoltaici di ruotare durante il giorno, in modo da mantenere sempre la perpendicolarità al sole incidente. La distanza tra le file è pari a circa 5,5 m” (cfr. “DGE.RE02_Relazione descrittiva generale” Rev. n. 2 di 02/2021);
- **considerato** inoltre che si prevede la “a mitigazione, soprattutto dell’impatto visivo, verrà operata una piantumazione perimetrale con un sistema di siepi, che costituirà, inoltre, un “corridoio ecologico” per numerosi animali” (cfr. “DGE.RE02_Relazione descrittiva generale” Rev. n. 2 di 02/2021);
- **considerato** che i lotti oggetto di intervento sono inseriti in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola, caratterizzato anche dalla presenza di un’area estrattiva (cava di materiali calcarei);

si riferisce quanto segue.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL’AREA OGGETTO DI INTERVENTO

a. Beni Archeologici

Le particelle direttamente interessate dall’impianto fotovoltaico in progetto ricadono nel territorio di Galatina, in località “Spagheto”, tra il centro abitato di Galatina e la frazione di Noha; le opere di connessione attraversano i terreni a nord di Noha, lambendone il centro abitato, e terminano nella CP Galatina, in località “Pisanello”, tra i comuni di Galatina e Sogliano Cavour. Nell’area direttamente interessata dall’impianto e dal relativo cavidotto, nonché nelle immediate adiacenze non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente. Il centro di Galatina, incluso in età medievale nella Contea di Soleto, ha ricoperto una primaria importanza nella geografia insediativa della Terra d’Otranto a partire dalla metà del XIV secolo, con l’infedamento agli Orsini, anche se la sua occupazione stabile può essere retrodatata, sulla base di rinvenimenti occasionali, almeno a partire dal IX secolo d.C. Nel territorio circostante sono riconoscibili tracce che rimandano a forme capillari ed eterogenee di occupazione e di sfruttamento del territorio a partire dall’epoca messapica e fino a tempi recenti.

Presso l’abitato di Noha, la cui esistenza è documentata nelle fonti a partire dal XIII secolo, è segnalata la presenza di un’area di necropoli databile ad epoca tardoantica o medievale in un punto prossimo al tracciato del cavidotto. Significativo dal punto di vista archeologico è anche il territorio tra Sogliano Cavour e Galatina, attraversato dalle opere di connessione, dove in località Pisanello è ampiamente documentata l’esistenza di un insediamento rurale attivo in modo discontinuo dall’età repubblicana fino al XV secolo.

Si ritiene pertanto utile sottolineare come l’ambito territoriale di riferimento, seppure poco indagato dal punto di vista archeologico, ha restituito comunque testimonianze tali da permettere di acclarare come nel corso dei secoli passati l’area fosse caratterizzata da una presenza antropica diffusa, della quale restano numerose evidenze materiali nella stratificazione del paesaggio agrario. Alla luce di ciò, si può presumere che maggiori dati potranno emergere a seguito di approfondimenti delle indagini, in particolare attraverso prospezioni dirette, che permettano di ampliare il quadro conoscitivo del contesto territoriale interessato dalle opere in progetto.

b. Beni Culturali e Paesaggistici

Il sito interessato dall’impianto di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it

SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. Per quanto attiene la Parte Terza dello stesso Codice, si rileva che i suddetti lotti non coinvolgono beni o aree di interesse paesaggistico vincolati ai sensi dell'art. 136.

Tuttavia si evidenzia che l'area di impianto sorgerebbe a brevissima distanza da un'area boscata e dalla relativa area di rispetto. Si segnala inoltre la presenza di altri Boschi non distanti dallo stesso sito, tutelati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. g) del Codice e individuate come BP del PPTR tra le *Componenti botanico-vegetazionali*, con le relative *aree di rispetto*, e la *Strada a valenza paesaggistica* SP 41 LE ubicata a est (tratto di collegamento tra Galatina e Noha).

Si rileva che l'area rurale in cui si inserisce l'intervento è caratterizzata da un mosaico colturale definito dalla presenza di un'area estrattiva (cava di materiali calcarei), seminativi, aree a pascolo, muretti a secco e piccole aree boscate e olivetate, e nel quadro di riferimento del PPTR l'area vasta interessata dall'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "Tavoliere Salentino".

Tuttavia nell'area sopra descritta si rileva la presenza di elementi detrattori, tra i quali si segnalano vari impianti fotovoltaici di notevoli dimensioni (e di altri in progetto), che hanno comportato un elevato consumo di suolo e una rilevante trasformazione della texture agricola.

Il contesto paesaggistico più strettamente interferente con il lotto oggetto di intervento è identificato come la porzione di territorio sita tra il centro abitato di Galatina a nord-ovest, la SP 47 a nord, la SP 352 a est, la SP 41 a ovest e la frazione di Noha a sud. Tale contesto è caratterizzato dalla presenza di un sistema agricolo costituito da lotti agricoli inquadrati da tracciati viari di larghezza ridotta, del tipo vicinale o interpoderale di cui alcuni in terra battuta, e con uso di suolo caratterizzato da estese superfici destinate a seminativi e a pascolo, dalla presenza di piccoli uliveti e aree boscate (come attestato dalla Carta sull'uso del suolo).

Nell'ambito paesaggistico descritto elementi detrattori del paesaggio sono costituiti dai diffusi elementi divisorii quali recinzioni, muri e muretti che si sono sostituiti ai tradizionali materiali di divisione quali siepi filari e muretti a secco, ma anche dalla notevole diffusione di impianti di produzione di energie rinnovabili da fonte fotovoltaica; l'attuale diffusione degli impianti fotovoltaici ha determinato l'occupazione di significative porzioni di Superficie Agricola Utile (SAU), contribuendo ad alterare i valori paesaggistici e *"a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati"* (da Ambito 10 "Tavoliere Salentino" del PPTR).

2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI

A. Beni di interesse Archeologico

Gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione potrebbero potenzialmente interferire con contesti archeologici noti, anche solo a livello di segnalazione. Nello specifico, allo stato attuale delle conoscenze, il percorso previsto per il cavidotto ricade in alcune aree con potenziale archeologico significativo, in corrispondenza della periferia nord di Noha e in contrada Pisanello. In via generale si rileva che gli impatti sul patrimonio culturale, e in particolare su quello archeologico, derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sono stati presi in considerazione negli elaborati progettuali.

L'elaborato grafico *"EG_04.01_Carta del rischio archeologico"*, redatto da un professionista architetto, non è stato aggiornato sulla base delle indicazioni già fornite dalla Scrivente con nota prot. n. 23029 del 09/12/2020. L'elaborato risulta del tutto insufficiente ai fini di una compiuta valutazione degli impatti reali su eventuali evidenze di interesse archeologico, anche non ancora note, presenti nelle aree oggetto di intervento, anche in relazione a quanto espresso sopra.

Considerato che sono previsti scavi e movimento di terreno (a partire dallo scotico superficiale) sia per l'installazione dei moduli fotovoltaici, sia per le opere connesse (in particolare il cavidotto,) nonché per la realizzazione/adeguamento della viabilità di accesso, gli elaborati progettuali non appaiono adeguati al fine di definire la portata di tali interventi.

B. Beni Culturali e Paesaggistici

In ragione del contesto paesaggistico, si ritiene che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di progetto comporterebbe una ulteriore e consistente modificazione del sistema agricolo sopra descritto, già notevolmente alterato dalla presenza degli impianti fotovoltaici insediati nel raggio di 5 km (cfr. *"S5EQRN5_03.RIC_Relazione sugli impatti 03.RIC cumulativi"* Rev. n. 1 di 02/2021) e tuttavia ancora riconoscibile, che contribuirebbe ad aggravare lo stato di snaturamento del territorio agricolo e di trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

In ragione della presente istruttoria, questa Soprintendenza al fine dell'espressione del parere di competenza ritiene necessaria una più compiuta valutazione degli impatti determinati dal progetto in esame sul paesaggio e sul patrimonio culturale, pertanto richiede le seguenti integrazioni documentali:

1. ulteriori simulazioni fotografiche post-operam e rendering, con ulteriori punti di ripresa posti sia in prossimità del sito di intervento che in un ambito più vasto, in relazione ai beni tutelati dal PPTR e ad impianti già esistenti. Le



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-br-le@beniculturali.it

SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

fotosimulazioni dovranno essere realizzate in assenza di ostacoli occasionali (cespugli, manufatti sparsi) ed in condizioni di piena visibilità;

2. Ulteriore Carta del rischio archeologico dettagliata, relativa all'area dell'impianto alle aree interessate dalle opere connesse (incluso il cavidotto) con idoneo buffer, comprensiva degli esiti dell'analisi bibliografica e dei dati d'archivio, **delle ricognizioni sul terreno** e dell'analisi delle foto aeree, redatta da **archeologo** di comprovata esperienza e adeguata qualificazione.


Si resta in attesa di quanto richiesto, ai fini dell'espressione delle valutazioni finali di competenza di questo Ufficio.

Il Soprintendente *ad interim*
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

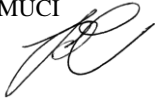
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna DE STRADIS



Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Daniela TANSELLA



Il Funzionario Archeologo
Dott. Giuseppe MUCI



*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

